

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO
PROVINCIA DI ORISTANO

N. 469 REP.

REFERTO DI
PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 08/09/2010

Al 23/09/2010

inviata contestualmente ai capi gruppo, al responsabile del servizio e ufficio competenti

Prot. 3214 del 08/09/2010

Data 08/09/2010

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**
Dr. Salvatorino Chelo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione

è stata dichiarata immediatamente esecutiva per ragioni d'urgenza.

**IL SEGRETARIO
COMUNALE**
(Dr. Salvatorino Chelo)

N. 122 del registro delle deliberazioni data 01/09/2010

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:

**INDIRIZZI PER REVOCA ATTI INCARICO PUC E
PROGETTAZIONE VARIANTE PIANO
PARTICOLAREGGIATO**

L'anno duemiladieci addì 01 (uno) del mese di settembre

Alle ore 10:00 , nella sala giunta della sede Municipale, a seguito di convocazione nei modi legge si è riunita la Giunta Comunale:

Eseguito l'appello risultano	Presenti	Assenti
Manca Antioco Giuseppe	X	
Pes Giuseppe		X
Dettori Salvatore	X	
Obinu Antonio	X	
Pes Francesco	X	

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale Dr. Salvatorino Chelo**

Il Sig. Antioco Giuseppe Manca nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Comune di Scano di Montiferro- Provincia Oristano		
Delibera Giunta Comunale	N. 122	Del 01/09/2010
Oggetto:	INDIRIZZI PER REVOCA ATTI INCARICO PUC E PROGETTAZIONE VARIANTE PIANO PARTICOLAREGGIATO	

LA GIUNTA COMUNALE

➤ **PREMESSO:**

- **Che** con deliberazione della G.M. n° 56 del 14.04.2010 venivano dati indirizzi al responsabile dell'area tecnica per il conferimento dell'incarico della progettazione del PUC, previa revoca della precedente procedura;
- **Che** l'ufficio tecnico ha provveduto ad avviare le procedure finalizzate all'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) al Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.);
- **Che** allo stato attuale della procedura risultano acquisite le sole manifestazioni di interesse dai soggetti economici interessati all'affidamento dell'incarico;
- **Che** pertanto l'amministrazione non risulta in nessun modo impegnata all'esterno con soggetti economici di qualsiasi natura per l'incarico di che trattasi;

➤ **CONSIDERATO** che la normativa del PPR è in continua evoluzione e constatato che la stesa regione sta già da tempo promuovendo incontri con amministrazioni locali per far emergere le criticità rilevate sul territorio finalizzate alla futura revisione del PPR che si prevede venga effettuata nei primi mesi dell'anno 2011;

- **Che**, si rischierebbe pertanto di predisporre un PUC le cui scelte potrebbero non essere in completa sintonia con le future disposizioni regionali, e quindi si manifesterebbe la necessità di apportare delle modifiche e revisioni che renderebbero impossibile concludere l'iter procedurale dell'approvazione definitiva del PUC e dell'ottenimento della verifica di coerenza previsto dalla normativa della LR 22.04.2002 n° 7 , nell'arco temporale della presente legislatura;
- **Che** recentemente alcuni cittadini hanno manifestato l'esistenza di notevoli incongruenze e contraddizioni contenute negli elaborati del Piano Particolareggiato, ed in particolare tra la normativa di attuazione e le schede tecniche e grafiche, tali da impedire, in molti casi, l'edificazione e comunque la trasformazione degli edifici;
- **Che** anche in sede di commissione edilizia sono state verificate tali anomalie , confermate dal responsabile dell'area tecnica;
- **Che** l'Amministrazione è già dovuta intervenire con apposite mirate varianti per risolvere singole situazioni al fine di rendere possibili alcuni interventi pubblici;
- **Che** necessita, inoltre, provvedere all'adeguamento del Piano Particolareggiato alla disposizioni di cui alla determinazione della Direzione regionale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia n° 3 del 07.01.2009;

- **CONSIDERATO** che ai sensi della LR 45/89, l'approvazione degli strumenti attuativi, come il piano particolareggiato, e le varianti agli stessi, si concludono in ambito comunale con l'approvazione degli atti dal CC e la successiva pubblicazione sul BURAS, per cui la pratica relativa alla variante può essere attivata e conclusa nei termini di durata in carica dell'attuale Amministrazione;
- **RITENUTO** pertanto prioritario procedere all'adeguamento e modifica del Piano Particolareggiato e dover quindi impartire gli opportuni indirizzi ai responsabili dei servizi interessati al fine di predisporre gli atti opportuni;
- **DATO ATTO** che essendo un atto di indirizzo politico non è necessario acquisire il parere di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano;

DELIBERA

La narrativa che precede si intende integralmente richiamata e pertanto:

1. Di fornire indirizzi al responsabile dell'area tecnica e finanziaria affinché, ognuno per le proprie competenze provvedano:
 - alla revoca degli atti adottati per il conferimento dell'incarico del PUC in adeguamento al PPR;
 - a porre in essere gli atti necessari per la progettazione della variante al Piano particolareggiato;
2. di adottare o predisporre le eventuali modifiche di bilancio o di PEG al fine di destinare le somme necessarie per le spese occorrenti per la predisposizione della variante di che trattasi;
3. di dichiarare con separata votazione unanime il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del T.U.O.E.L. n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Antioco Giuseppe Manca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Salvatorino Chelo)